

“Papa Francesco... tutto un altro mondo”

Prepararsi alla visita di Bergoglio con una serata di buon umore e riflessione. La commedia musicale di «Entrata di sicurezza»



Un momento dello spettacolo "Papa Francesco... tutto un altro mondo!"

PUBBLICATO IL 22/03/2017

ULTIMA MODIFICA IL 22/03/2017 ALLE ORE 14:23

ANDREA TORNIELLI
MILANO

Lunedì 20 marzo, al teatro Delfino annesso alla parrocchia milanese di San Nicolao, centinaia di persone hanno partecipato alla **rappresentazione della commedia musicale di Massimiliano Paganini «Papa Francesco. Tutto un altro mondo!»**. Uno spettacolo portato in scena dalla compagnia teatrale «Entrata di Sicurezza», con le coreografie di All Dance.

La «prima» spettacolo è dello scorso ottobre, ma non appena è stata ufficializzato il programma della visita del Papa a Milano e la tappa iniziale alle Case Bianche di via Salomone, la compagnia ha contattato il decano don Augusto Bonora offrendo la rappresentazione agli abitanti del quartiere.

Rimarrebbe deluso chi si aspettasse un musical su Papa Francesco o sulla sua biografia. Ad essere presente - e questo è certamente un pregio del lavoro teatrale - non è il «personaggio» Bergoglio, **ma le sue parole, che ne costituiscono l'ordito discreto**. La trama è semplice: don Oreste, coadiutore di un piccolo paese di montagna, protagonista interpretato dallo

stesso Paganini, sta preparando uno spettacolo in omaggio a Papa Francesco e alla sua Argentina da presentare al prossimo festival teatrale della valle.

Le prove dello spettacolo avvengono in gran segreto nel teatro parrocchiale perché il tutto non deve essere scoperto dal parroco.

A sostenere don Oreste nell'impresa ci sono la madre superiora e il sindaco del paese che si ritrovano catapultati in una serie di rocambolesche situazioni all'insegna dell'umorismo e della comicità. Con un personaggio misterioso, «farfalla», che riemerge dal passato, portando scompiglio nel tran tran delle famiglie a motivo di una serata di eccessi durante un campeggio parrocchiale avvenuta dieci anni prima. E di una gravidanza portata a termine da una ragazza-madre lontano dal paese.

Belle ed efficaci le tante canzoni in spagnolo, accompagnate da foto-racconti, attraverso le quali si viene introdotti al periodo più buio della dittatura in Argentina, **al martirio del vescovo Angelelli e di padre Carlo Mugica, ma anche alle tante ingiustizie presenti oggi nel mondo.**

Il momento più alto è il monologo-canzone con il quale don Oreste spiega a due ragazzi come fa lui a pregare e che cosa chiede nella preghiera. Colonna sonora dello spettacolo le canzoni di Leon Gieco, Mercedes Sosa, Eduardo Gatti, Tabaré Cardozo che accompagnano i momenti salienti delle sofferenze del popolo argentino e alcune delle tematiche più care a Francesco, quali il riscatto dell'uomo dal peccato, la misericordia di Dio, la teologia del popolo, l'accoglienza del povero.

Uno spettacolo corale, che mescola umorismo ed emozioni, storia e comicità e che segna il trentennale della compagnia «Entrata di Sicurezza».

Fonte: <http://www.lastampa.it/2017/03/22/vaticaninsider/ita/recensioni/papa-francesco-tutto-un-altro-mondo-9yVpbVg4EkIJ49k1wSn93J/pagina.html>